

CRTM

COMMISSIONE REGIONALE DEI TRASPORTI
DEL MENDRISIOTTO E BASSO CERESIO

C/O MUNICIPIO MENDRISIO
CASELLA POSTALE 1262
6850 MENDRISIO STAZIONE

TEL. +41 58 688 33 26
FAX +41 58 688 33 29
E-MAIL crtm@bluewin.ch
GPM gpm@chiasso.ch
GPM TEL. +41 58 122 49 11

Spettabile
Verdi del Ticino
Casella postale 1636
6500 Bellinzona

6850 Mendrisio, 8 novembre 2019

Progetto di potenziamento dell'autostrada A2 tra Lugano e Mendrisio

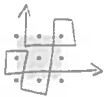
Gentili Signore, egregi Signori,

nella seduta del 10 ottobre 2019 la nostra Commissione ha preso visione della Vostra lettera del 18 ottobre 2019, inerente il progetto di potenziamento dell'autostrada A2 tra Lugano e Mendrisio.

Prima di entrare nel merito delle Vostre richieste, intendiamo informarVi su alcuni aspetti del progetto che l'Ufficio federale delle strade (USTRA) sta preparando.

Il progetto in oggetto, denominato PoLuMe, ha quale obiettivo la fluidificazione del traffico tra Mendrisio e Lugano sud, tramite la realizzazione di una terza corsia dinamica, attiva esclusivamente durante le ore di punta con l'obiettivo di ridurre le colonne. Lungo i tratti a cielo aperto quale terza corsia di scorrimento verrà utilizzata quella di emergenza, ma solo in determinate fasce orarie. Non è previsto alcun allargamento del campo autostradale. Le due questioni principali poste sotto la lente del progetto sono la sicurezza degli automobilisti e le gallerie, che allo stato attuale non permettono la continuazione di una terza corsia dinamica. Per ottenere tre corsie di marcia per direzione, le gallerie del San Salvatore e di San Nicolao dovranno essere pertanto adeguate o in alternativa dovranno essere realizzate altre gallerie di supporto.

Le proiezioni del traffico al 2030 mostrano che la saturazione dell'autostrada sarà abbondantemente superata anche oltre le ore di punta, con conseguenze sia sulla viabilità a tutti i livelli gerarchici, sia sulla sicurezza stradale e sull'ambiente. È preferibile infatti un traffico elevato ma scorrevole, piuttosto che lunghe code di auto ferme. Lungo le strade cantonali o comunali abbiamo già ora del traffico "parassitario" di automobilisti che preferiscono utilizzare queste arterie per spostarsi dal Mendrisiotto al Luganese, piuttosto che l'asse principale della gerarchia stradale, che è appunto l'autostrada. La fluidificazione nelle ore di punta induce di conseguenza uno sgravio del traffico sul-



le strade cantonali e comunali, che già oggi sono l'alternativa all'autostrada intasata, alleggerendo il transito nei Comuni interessati.

Riteniamo che il progetto PoLuMe non dovrà limitarsi esclusivamente alla realizzazione di una terza corsia dinamica, ma dovrà essere l'occasione per migliorare l'inserimento di questa infrastruttura nel paesaggio del Basso Ceresio che, con la realizzazione di nuove gallerie autostradali, permetterà di recuperare e riqualificare il nucleo di Bissone (insediamento d'importanza nazionale iscritto nell'inventario ISOS), spostando il tratto di strada cantonale che attraversa Bissone sull'attuale tratto autostradale, una canna autostradale esistente verrebbe quindi messa a doppio senso. L'attuale tratto di strada cantonale sarebbe invece declassato a traffico locale, riservato ai residenti, turisti, clienti dei negozi ecc. e non per ultimo alla mobilità lenta.

Il progetto deve ancora essere approfondito ulteriormente da parte di USTRA.

Il materiale in esubero dagli scavi delle gallerie potrebbe essere utilizzato per valorizzare il tratto di Riva tra Capolago e Melano; Vi invitiamo, per questo e per altri aspetti, a voler consultare i Programmi d'agglomerato del Mendrisiotto e Basso Ceresio, nello specifico quello di 3. generazione (PAM3), del quale Vi segnaliamo la scheda PA4 "valorizzazione naturalistica e di svago della riva e della foce della Sovaglia", e la PA5 "Valorizzazione del tratto di riva tra Capolago e Melano", con le sottoschede PA5.1 "tratto Santa Lucia-Panico" e PA5.2 "tratto tra Panico-Capolago" contenute nel PAM3.

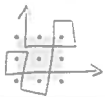
La CRTM e i Comuni interessati sono impegnati su diversi fronti per misure alternative al traffico motorizzato individuale, quali i "Piani di mobilità aziendale comprensoriale", scheda TIM3 di PAM3, i posteggi filtro per car pooling, le navette aziendali e le linee di trasporto pubblico dalle province di Como e Varese.

I servizi cantonali stanno proseguendo con il completamento della rete ciclabile regionale. Altri studi o progetti sono in corso e in particolare quelli contenuti nel progetto Intereggi Ticino-Lombardia, denominato Sviluppo della Mobilità Integrata e Sostenibile tra Ticino e Lombardia (SMISTO). Nonostante gli scenari di evoluzione della domanda sulla rete autostradale, scenario 2030 siano ottimistici, senza interventi sull'autostrada N2 pure il traffico sulla strada cantonale giungerà a saturazione.

Fatte queste premesse entriamo nel merito delle Vostre richieste formulate nella lettera del 18 settembre 2019.

Il progetto denominato PoLuMe è di competenza dell'Ufficio federale delle strade, spetta a quest'ultimo e non alla Commissione regionale dei trasporti del Mendrisiotto e Basso Ceresio (CRTM) la scelta dei rappresentanti nel gruppo d'accompagnamento.

Per i Comuni nel gruppo di lavoro sono presenti due rappresentanti della CRTM (Presidente e Vicepresidente), rappresentanti della Commissione regionale dei trasporti del Luganese e rappresentanti dei Comuni di Lugano, Collina D'oro, Grancia, Melide, Bissone, Maroggia, Melano, Riva San Vitale e Mendrisio.



La CRTM rappresenta tutti i Comuni dell'agglomerato, così come stabilito nel Regolamento sull'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni regionali dei trasporti. Il tema della mobilità rientra nelle competenze della CRTM. L'avanzamento del progetto PoLuMe viene discusso e presentato nelle riunioni della CRTM. Per una maggiore trasparenza e su richiesta di alcuni Comuni abbiamo organizzato un incontro il 4 settembre 2019 dove USTRA ha presentato lo stato di avanzamento dello studio ai rappresentanti di tutti i Comuni del Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Per quanto riguarda il prolungamento a sud di Vezia di AlpTransit fino a Chiasso, abbiamo manifestato in ogni occasione il sostegno al progetto, chiedendo di attivarne la progettazione. È stata annunciata da parte del Consiglio federale l'intenzione di dare avvio agli studi per il prolungamento di AlpTransit a sud di Lugano; secondo le nostre informazioni lo stato d'avanzamento è il seguente:

- ❖ nello «STEP Bahn 2019» sono contenuti 170 milioni per studi generali di nuovi progetti ferroviari, fondi questi che dovrebbero servire anche per AlpTransit a sud di Lugano;
- ❖ sulla base degli studi preliminari svolti, nel 2026 il Parlamento si chinerà sulla questione e deciderà se e come proseguire a sud (la prova della necessità dell'intervento deve ancora essere fornita).

Nella migliore delle ipotesi, con decisione positiva del Parlamento nel 2026, ci vorranno almeno 15 anni di progettazione. Una messa in servizio prima del 2050 risulta molto improbabile.

A oggi, secondo l'Ufficio federale dei trasporti, non c'è nessuna necessità di potenziare l'infrastruttura ferroviaria a sud di Lugano, in quanto ci sono ancora riserve, almeno fino al 2050; inoltre occorre ancora raggiungere importanti accordi transfrontalieri con il ministero dei trasporti italiano per il potenziamento ferroviario tra Chiasso e Milano. Siamo evidentemente soddisfatti della decisione del Consiglio federale di iniziare la progettazione del completamento di AlpTransit, ma la tempistica ci preoccupa considerevolmente.

Inoltre, i treni a lunga percorrenza, IC o EC, da fine 2020 non si fermeranno più a Chiasso (né a Mendrisio) se non per poche corse al mattino e alla sera. Abbiamo chiesto maggiori corse verso il Mendrisiotto, eventualmente anche prolungando fino a Chiasso i treni vuoti che non possono sostare a Lugano, ma la nostra richiesta non ha avuto successo, le ferrovie stanno anzi costruendo a Melide un'area di ricovero di questi treni vuoti.

Il progetto PoLuMe e AlpTransit hanno finalità complementari e non sono l'una l'alternativa dell'altra. I fondi per realizzare le due infrastrutture sono finanziati in maniera separata; la prima attraverso il fondo per le strade nazionali ed il traffico d'agglomerato (FOSTRA), la seconda attinge i finanziamenti dal Fondo per l'infrastruttura ferroviaria (FIF).

La nostra Commissione è favorevole al progetto di potenziamento della capacità dell'autostrada tra Mendrisio e Lugano nelle ore di punta, sulla base del progetto PoLuMe, che, come descritto, non prevede alcun allargamento del campo stradale nei tratti a cielo aperto.



Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, l'espressione della nostra stima.

Per la Commissione regionale dei trasporti
del Mendrisiotto e Basso Ceresio:

Il Presidente:

avv. Andrea Rigamonti

Il gestore progetti di mobilità:

ing. Mattia Varisco

- C.p.c.: - Direttore Dipartimento del territorio, on. Claudio Zali, Piazza Governo 7, 6500 Bellinzona;
- Lodevoli Municipi dell'agglomerato della CRTM,
 - Commissione regionali dei trasporti del Luganese, casella postale 4046, 6904 Lugano;
 - Ufficio federale delle strade USTRA, filiale di Bellinzona, Via C. Pellandini 2, 6500 Bellinzona.